

Chiamati a dare ragione della speranza



Chiamati a dare ragione della speranza

«pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi
ragione della speranza che è in voi» (1Pietro 3,15-16)

Chi ci chiede le ragioni della nostra speranza ?

Quando? Perché?

Vogliamo rispondere? Siamo pronti a rispondere?

Chiamati a dare ragione della speranza

Di che speranza ci vengono chieste le ragioni?

La speranza del regno di Dio, della squela di Gesù e della nostra conformazione a Lui.

La speranza di una vita felice e bella che nasce dal sacramento del matrimonio che non nasce « dal sentimento amoroso, effimero per definizione, ma dalla profondità dell'impegno assunto dagli sposi che accettano di entrare in una comunione di vita totale »

Conferenza dei vescovi di Francia, 2013

Chiamati a dare ragione della speranza

Ma la speranza è sotto attacco (esterno...di interni ce ne sono molti altri), la famiglia è sotto tiro...insomma non è un bel periodo ...

- Divorzio facile e veloce
- Convivenze
- Aborto
- Unioni omosessuali
- Teoria del gender
- LGBT
- Schiavitù sessuale
- Matrimonio infantile
- Poligamia
- Asservimento femminile
- Tempi del lavoro

Chiamati a dare ragione della speranza

Ce lo ha ricordato anche il Papa

«Oggi vediamo e viviamo su diversi fronti come la famiglia venga indebolita e messa in discussione. Come si crede che essa sia un modello ormai superato e incapace di trovare posto all'interno delle nostre società che, sotto il pretesto della modernità, sempre più favoriscono un sistema basato sul modello dell'isolamento» da Papa Francesco all'incontro con le famiglie del Messico (Febbraio 2016).

Chiamati a dare ragione della speranza

40. « A rischio di banalizzzare, potremmo dire che viviamo in una cultura che spinge i giovani a non formare una famiglia, perché mancano loro possibilità per il futuro. Ma questa stessa cultura presenta ad altri così tante opzioni che anch'essi sono dissuasi dal formare una famiglia ». In alcuni paesi, molti giovani « spesso sono indotti a rimandare le nozze per problemi di tipo economico, lavorativo o di studio. Talora anche per altri motivi, come l'influenza delle ideologie che svalutano il matrimonio e la famiglia, l'esperienza del fallimento di altre coppie che essi non vogliono rischiare,

Chiamati a dare ragione della speranza

il timore verso qualcosa che considerano troppo grande e sacro, le opportunità sociali ed i vantaggi economici che derivano dalla convivenza, una concezione meramente emotiva e romantica dell'amore, la paura di perdere la libertà e l'autonomia, il rifiuto di qualcosa concepito come istituzionale e burocratico ». Abbiamo bisogno di trovare le parole, le motivazioni e le testimonianze che ci aiutino a toccare le fibre più intime dei giovani, là dove sono più capaci di generosità, di impegno, di amore e anche di eroismo, per invitarli ad accettare con entusiasmo e coraggio la sfida del matrimonio. (Amoris Laetitia, 2016)

Chiamati a dare ragione della speranza



Chiamati a dare ragione della speranza

...ma dov'è questa speranza allora???

«Nelle famiglie sempre, sempre c'è la croce. Sempre. Perché l'amore di Dio, il Figlio di Dio ci ha aperto anche questa via. Ma nelle famiglie, dopo la croce, c'è anche la risurrezione, perché il Figlio di Dio ci ha aperto questa via. **Per questo la famiglia è – scusate il termine – una fabbrica di speranza, di speranza di vita e di risurrezione, perché è Dio che ha aperto questa via.** [...] In famiglia ci sono le difficoltà. Ma queste difficoltà si superano con l'amore. L'odio non supera nessuna difficoltà. La divisione dei cuori non supera nessuna difficoltà. Solo l'amore è capace di superare la difficoltà. L'amore è festa, l'amore è gioia, l'amore è andare avanti» da Papa Francesco al VII Incontro mondiale delle famiglie, Philadelphia, 26 settembre 2015

Chiamati a dare ragione della speranza

Per questo noi cristiani dobbiamo continuare a credere

- Matrimonio
- Monogamia
- Fecondità
- Rispetto della vita
- Mamma e papà
- Rispetto della persona

e la certezza che questo è buono e bello ci viene dal fatto che proprio Gesù ce lo insegna ogni giorno!

Chiamati a dare ragione della speranza

...e ce lo insegna attraverso le Scritture !

Nozze di Cana: Gv 2, 1-12

La Sacra Famiglia: Lc 2,41-52

La casa sulla roccia: Mt 7,24-29

Efesini 5:25,28

1 Pietro 3,1 + 3,7

...ce lo ricordano i Papi

Chiamati a dare ragione della speranza

G.S. 47-52. Esso così definisce matrimonio e famiglia: «L'intima comunità di vita e d'amore coniugale, fondata dal Creatore e strutturata con leggi proprie, è stabilita dall'alleanza dei coniugi, vale a dire dall'irrevocabile consenso personale. E così, è dall'atto umano col quale i coniugi mutuamente si danno e si ricevono, che nasce, anche davanti alla società, l'istituzione del matrimonio, che ha stabilità per ordinamento divino» (GS, 48). Il «vero amore tra marito e moglie» (GS, 49) implica la mutua donazione di sé, include e integra la dimensione sessuale e l'affettività, corrispondendo al disegno divino (cf. GS, 48-49). Ciò rende chiaro che il matrimonio, e l'amore coniugale che lo anima, «sono ordinati per loro natura alla procreazione ed educazione della prole» (GS, 50). Inoltre, viene sottolineato il radicamento in Cristo degli sposi: Cristo Signore «viene incontro ai coniugi cristiani nel sacramento del matrimonio» (GS, 48) e con loro rimane (*sacramentum permanens*). Papa Paolo VI

Chiamati a dare ragione della speranza

E.G. - 66. La famiglia attraversa una crisi culturale profonda, come tutte le comunità e i legami sociali. Nel caso della famiglia, la fragilità dei legami diventa particolarmente grave perché si tratta della cellula fondamentale della società, del luogo dove si impara a convivere nella differenza e ad appartenere ad altri e dove i genitori trasmettono la fede ai figli. Il matrimonio tende ad essere visto come una mera forma di gratificazione affettiva che può costituirsi in qualsiasi modo e modificarsi secondo la sensibilità di ognuno. Ma il contributo indispensabile del matrimonio alla società supera il livello dell'emotività e delle necessità contingenti della coppia. Come insegnano i Vescovi francesi, non nasce «dal sentimento amoroso, effimero per definizione, ma dalla profondità dell'impegno assunto dagli sposi che accettano di entrare in una comunione di vita totale». Papa Francesco



That's all Folks!